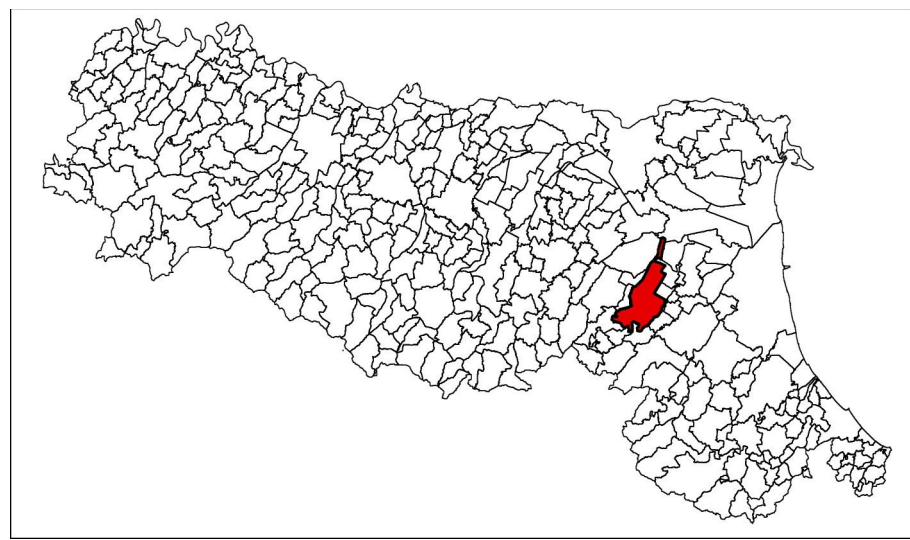


MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

TAV.2
scala 1:10000

Regione Emilia - Romagna
Comune di Imola



| | | |
|---------------------------|--|----------------------|
| Regione Emilia Romagna | Soggetto realizzatore Dott. Geol. Giorgio Gasparini | Data Ottobre 2017 |
|---------------------------|--|----------------------|

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazione locale

- Zona 1 - Depositi di pianura prevalentemente pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- Zona 2 - Depositi di pianura prevalentemente pellici con intercalazione ghiaiosa plurimetrica a circa 20 m di profondità. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- Zona 6 - Depositi di pianura prevalentemente pellici con intercalazione ghiaiosa plurimetrica a circa 15 m di profondità. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- Zona 7 - Depositi prevalentemente pellici pluridecimetrici con rade intercalazioni ghiaiose decimetriche.
- Zona 8 - Depositi prevalentemente pellici pluridecimetrici con intercalazioni ghiaiose da pluridecimetriche a metriche.
- Zona 11 - Depositi ghiaiosi pluridecimetrici con copertura superficiale limosa limo-sabbiosa.
- Zona 12 - Limi prevalenti di copertura (2-5 m) su banco ghiaioso plurimetrico sovrastante argille e sabbie antiche o riferibili al substrato marino.
- Zona 13 - Limi prevalenti di copertura (5 - 10 m) su banco ghiaioso plurimetrico sovrastante argille.
- Zona 14 - Depositi prevalentemente argillosi pluridecimetrici.
- Zona 15 - Banco plurimetrico prevalentemente ghiaioso con scarsa copertura limosa su substrato marino argilloso.
- Zona 22 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi con copertura superficiale limosa a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- Zona 25 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (0-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- Zona 26 - Depositi eluvio-colluviali a substrato alluviale (0-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- Zona 31 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (15-25 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Gialle di Imola.

Punti di misura di rumore ambientale

- Stazione microtremore a stazione singola.
- FR - frequenza naturale dell'indagine Hz.
- F0 - 0 indica l'assenza di picchi significativi nell'intervallo 0.2-20 Hz.

Zone di attenzione per instabilità

- ZA_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona S1 - Deposito di frana prevalentemente limo-argilloso (da decimetrico a plurimetrico) poggiante su roccia ascrivibile alla Formazione Marone-Arcinore.
- ZA_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 41 - Depositi pluridecimetrici (< 30-35 m) prevalentemente pellici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefabili.
- ZA_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 45 - Depositi (< 20-25 m di spessore) prevalentemente pellici con presenza di strati sabbioso-ghiaiosi (1-3 m) sotto falda potenzialmente liquefabili.
- ZA_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 46 - Depositi (< 20-25 m di spessore) prevalentemente pellici con presenza di strati sabbioso-ghiaiosi (da decimetrico a 1-5 m) sotto falda potenzialmente liquefabili.
- ZA_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 48 - Depositi prevalentemente limosi (5-6 m di spessore) con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefabili sovrastanti depositi ghiaiosi pluridecimetrici.
- ZA_CD - Zona di attenzione per cedimenti differenziali: crollo di cavità sotterranee/ sinkholes.

Forme di superficie e sepolte

- Coniade alluvionale
- Area di studio
- Confine comunale

